



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: info@ordinemedicivenezia.it

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE **DEL 09.04.2013**

Sono presenti:

Presidente dott. Maurizio Scassola

V.Presidente dott. Giovanni Leoni

Segretario ff: dott. Luca Barbacane

Tesoriere: dott. Moreno Breda

Sono presenti i Consiglieri dottori: Stefano Berto, Ornella Mancin, Sandro Panese, Tiziana Ponzetto, Davide Roncali, Moreno Scevola, Pietro Valenti

Revisori dei conti dottori: Andrea Bonanome.

*** ** ***

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 20.45 e passa alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura, approvazione e firma del verbale della seduta precedente;
2. Approvazione Bilancio Consuntivo 2012: Relazione del Tesoriere;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Comunicazioni del Vice Presidente: A) seguito alla richiesta del dott. Lamanna al Presidente: “parere del Consiglio su certificazione introduttiva telematica di invalidità a carico dei medici ospedalieri; B) Presentazione e discussione su Evento: “serata scientifica sulle nuove tecnologie nel trattamento della stipsi e incontinenza fecale” (evento previsto per il 15.05.2013);
5. Comunicazioni del Presidente CAO;
6. Relazione della dott.ssa Mancin: A) Gruppo di lavoro sito web e comunicazione; B) Evento del 23.03.2013 svolto presso il L'istituto di Istruzione Superiore G. Veronese di Chioggia;
7. Relazione del dott. Scevola – Presidente Ars Medica;
8. Relazione del dott. Ramuscello su: problema della assicurazione obbligatoria per i medici ospedalieri;
9. Varie ed eventuali,
10. Variazioni Albi;
11. Delibere amministrative e di impegno.

**** ** ****

1) Lettura, approvazione e firma verbale seduta precedente.

Viene letto, approvato e firmato il verbale della seduta precedente (del 26.2.13) del Consiglio.

Al punto 2) dell'odg viene anteposto, per maggiore snellezza dei lavori, il punto

3) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Dott. Scassola inizia la sua relazione riferendo al Consiglio circa i lavori del Comitato Centrale e del Consiglio Nazionale della FNOMCeO svoltisi rispettivamente lo scorso 16 e 17 marzo a Roma.

Non essendo stata avanzata al Dott. Amedeo Bianco, neo eletto senatore della repubblica, alcuna richiesta di dimissioni dal ruolo di Presidente FNOMCeO, il Cons. Nazionale ha confermato la sua fiducia a Bianco, dichiarando esplicita intenzione di valutarne l'attività parlamentare, di concerto con il Comitato Centrale.

Scassola fa una breve riflessione sui commenti circolati tra alcuni Consiglieri di codesto Ordine circa l'ENPAM e precisa che, benché si continui a fare riferimento ad azioni svolte dalla precedente gestione della Fondazione, è garantito che si continuerà a vigilare attentamente per ottenere sempre il miglior governo possibile del nostro ente previdenziale.

Brevemente il Presidente accenna quindi all'obbligo assicurativo per tutti i medici, che entrerà in vigore nel prossimo mese di agosto (2013), questione che costituisce una complessa "novità" soprattutto per il mondo della dipendenza e passa quindi a fare alcune considerazioni sulle crescenti difficoltà di accedere alle cure mediche da parte di una fetta sempre maggiore della popolazione, impoverita a causa della ben nota crisi lavorativo-economico-finanziaria.

Scassola ricorda che i medici sono, per la loro posizione di "interfaccia" tra la professione ed i cittadini-utenti, i primi testimoni di questo disagio ed i portatori di interessi sociali che si embricano, ogni giorno di più, con l'oculata gestione delle risorse in sanità. Il nostro quotidiano atto prescrittivo non ha più solo una valenza clinica, ma diventa momento di presa in carico delle difficoltà economiche e sociali della comunità.

Tornando ad informarci di questioni attinenti la FNOMCeO, il Presidente puntualizza come la Federazione Nazionale auspichi la costituzione presso ogni Ordine Provinciale di gruppi di lavoro capaci di ^{a)} sviluppare il tema della cure palliative e della terapia del dolore (la cui buona pratica è un dovere etico, deontologico, formativo e professionalizzante per ogni medico) e

^{b)} di puntualizzare i criteri di formazione – specializzazione di tutti quei medici che si occupano di medicina non convenzionale (omeopatia e agopuntura in primis).

In particolare Scassola richiama i consiglieri a fare entrare quale dovere etico la formazione in materia di cure palliative e di terapia del dolore nel percorso di tutte le commissioni in cui è sotto articolato il ns Consiglio.

Si apre quindi il dibattito.

Il Dott. Moreno Breda critica il doppio incarico del Dott. Amedeo Bianco, che stride, a suo modo di vedere, con la connotazione etica delle funzioni in questione, oltre al fatto che si possa dubitare di come si possano svolgere bene due ruoli tanto importanti ed impegnativi.

Più in là nel corso della serata interverrà su questo aspetto anche il Dott. Scevola, ipotizzando la formulazione di un documento, da parte del Consiglio dell'Ordine di Venezia, che disapprovi la molteplicità degli incarichi e che lasci emergere le motivazioni, così da esplicitare quegli umori che, se non rivelati, potrebbero essere forieri di futuri disagi interni al nostro Consiglio.

Sempre Breda insiste a criticare la misura dei rimborsi degli amministratori (consiglieri e varie cariche) dell'ENPAM, secondo il nostro tesoriere al di là di ogni morigeratezza.

2) Approvazione del Bilancio Consuntivo 2012 e relazione del Tesoriere Dott. Moreno Breda.

Il Tesoriere dell'Ordine, Dott. Moreno Breda, illustra sinteticamente le voci di bilancio, che si allega al presente verbale.

Spiega che ad oggi solo 700 colleghi (per un importo complessivo di circa 111 mila €) non hanno ancora versato la quota associativa.

Comunica che al momento nella Cassa dell'Ordine ci sono circa 500 mila €, di cui 200 mila sono stati accantonati come BTP (ad un interesse lordo annuo dell'4%) e 300 mila in conto corrente bancario (Banca di Credito Cooperativo S. Stefano di Martellago), precisando che di questi ultimi

200 mila saranno investiti in 4 distinti depositi da 50 mila € cadauno per averli comunque pronti da smobilizzare, ovvero capaci di rendere un 2% netto/anno se li lasciassimo per 12 mesi.

Il Consiglio approva all'unanimità, senza alcuna richiesta di delucidazioni né alcuna contestazione, il bilancio consuntivo 2012.

Il Dott. Breda continua poi ad illustrare le delibere di impegno, che per consuetudine di verbalizzazione metteremo alla fine del presente testo.

Il Dott. Breda prosegue la sua esposizione informando il Consiglio circa l'imminente invio, da parte del broker all'uopo incaricato, di proposte di Polizze Assicurative per la Responsabilità Civile, differenziate per le varie componenti della professione (liberi professionisti, dipendenti, convenzionati), ma accomunate dal requisito importantissimo di copertura illimitata, sia per la pregressa, sia per la postuma. Tali proposte saranno poi girate ai colleghi del Consiglio affinché ciascuno la valuti sotto la sua personale angolatura professionale.

La questione dell'assicurazione incombe ormai per la sua obbligatorietà, imposta - ci ricorda il Dott. Roncali - dal decreto Balduzzi dell'agosto 2012 e così il Dott. Scassola approfitta per chiedere a Roncali di predisporre un documento, riassuntivo le criticità della questione, da sottoporre ai Presidenti degli altri Ordini del Veneto ed alla Federazione Regionale degli Ordini dei Medici e da questi ufficialmente inviarlo alla Regione Veneto, così da pretendere dalla politica regionale una risposta formale circa le voci assai preoccupanti sulle nuove modalità di assicurazione delle Aziende Sanitarie, aziende che la legge non obbliga affatto a cautelarsi in caso di sinistri.

La copertura assicurativa, sottolineano con i loro interventi anche i Consiglieri Mancin, Leoni e Valenti, dovrà occuparsi anche della protezione dei dati informatici, giacché di fatto né i singoli medici nei loro studi e nelle forme aggregate (medicine di gruppo ...) , né le stesse Aziende Sanitarie sono in grado di garantire l'assoluta inviolabilità dei loro data base.

4) Comunicazioni del Vice Presidente Dott. Giovanni Leoni.

A) Il Dott. Leoni dà lettura del testo – che si allega agli atti – predisposto per rispondere al quesito posto dal Dott. Lamanna circa l'eventuale certificazione eseguibile per via telematica da parte dei medici ospedalieri a supporto dell'invio della domanda di riconoscimento dell'invalidità civile. La questione si complica per il fatto che, almeno nelle ASL 12 e 13, per quanto è dato di sapere, l'invio della domanda di riconoscimento dell'invalidità civile è conditio sine qua non è possibile erogare i presidi di cui il paziente necessita al suo rientro al domicilio.

Si apre un interessante e ricco dibattito, specificandosi tra gli altri i seguenti aspetti:

- Il certificato medico, richiesto dal paziente per poter poi accedere alla domanda per invalidità civile, è un'attività libero professionale: la ASL come tale dovrebbe erogare anche codesta prestazione, ove il medico la svolgesse come libera professione intramoenia, con fatturazione a carico della ASL, riconoscendo al medico la sua parcella
- sarebbe però anche difforme dalle vigenti consuetudini che al paziente ricoverato venga fatta pagare una prestazione
- va peraltro scorporato il momento della certificazione delle infermità esistenti, preludio all'inoltro della domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile, dal momento della prescrizione degli ausili necessitanti al paziente, ove questa seconda azione innanzitutto compete al medico specialista e soprattutto attiene ad un diritto del malato, il diritto di disporre di un ausilio (pannolone, carrozzina, deambulatore o letto che sia) in quanto portatore di patologia, alla stregua di come gli viene riconosciuto il diritto di disporre dei farmaci. L'ausilio attiene alla patologia ed è sbagliato correlarlo al fatto che quel paziente possa venire o meno riconosciuto titolare di una invalidità.

Del resto non si vede dove possa risiedere l'urgenza di avviare la domanda di invalidità civile, mentre è ovvio che l'unica vera urgenza consti nell'erogazione del necessario presidio.

Si conclude questo approfondimento con la proposta del Presidente Scassola di pervenire ad un documento riassuntivo delle istanze e delle osservazioni fin qui raccolte, da consegnare però non solo al Dott. Lamanna ma a tutti i Direttori Sanitari delle 4 Aziende Sanitarie della ns Provincia, così da pervenire ad una gestione omogenea di codesta problematica a livello provinciale.

B) Il Dott. Leoni prosegue illustrando i contenuti della serata scientifica a tema " Nuove Tecnologie nella terapia della Stipsi e dell'Incontinenza fecale" che propone possa avere luogo martedì 14 maggio 2013 presso la sala convegni dell'Ordine di Venezia.

Il Vice Presidente dell'Ordine ci spiega che la finalità della serata è fare uscire un tema specialistico dai soliti circuiti per addetti ai lavori e diffonderne la conoscenza presso i medici del territorio, stante poi la notevole incidenza della patologia di cui la neuro stimolazione potrebbe avvalersi (stipsi, incontinenze et cetera).

Il Consiglio approva.

5) Comunicazioni del Presidente CAO.

Data l'assenza del Presidente Nicolin, prende la parola il Dott. Pietro Valenti ad illustrare ai Consiglieri l'ottimo successo ottenuto dal ciclo di 3 serate, organizzato dalla CAO di Venezia, dedicate alle patologie del cavo orale, svoltosi presso la sede dell'Ordine, con il tutto esaurito per tutte e 3 le sessioni.

Ospite d'onore la d.ssa Margherita Gobbo (che collabora con l'ambulatorio di Medicina e Patologia Orale della Clinica Universitaria di Trieste), il cui intervento è stato molto apprezzato.

L'apprezzamento riscosso da codesta iniziativa stimola a proporre altre simili occasioni mirate ad aggiornare i colleghi su quelle situazioni di patologia a ponte tra l'odontoiatria e la medicina generale, "terreno" sul quale, stante la scarsa cultura media su come svolgere un accurato esame obiettivo del cavo orale, ben si potrebbe organizzare una formazione sul campo.

Si accenna poi al secondo Congresso Internazionale dell' IFSPS (International Federation on Stabilometry and Posturology Society), in programma presso il Centro Congressi Laguna Palace di Mestre per il 25 e 26 aprile prossimo. Stante il patrocinio dell'OMCeO di Venezia, il Consiglio approva, come a suo tempo richiesto dal Dott. Giuliano Nicolin, di finanziare con 1500 € l'iniziativa, auspicando che i Consiglieri dell'Ordine di Venezia vi si possano iscrivere gratuitamente.

6) Relazione della Dott.ssa Mancin Ornella.

A) Gruppo di lavoro comunicazione e sito web.

La Dott.ssa Mancin spiega ai Consiglieri come l'inizio del rinnovamento del sito web dell'OMCeO di Venezia sia partito con la news-letter, giunta alla sua 5^a uscita, inviata a ben 2600 dei 4500 iscritti del ns Ordine, con susseguente apertura della medesima news-letter da parte di almeno 1000 iscritti.

La news-letter, ci spiega la Mancin, è uno strumento per attirare gli iscritti a entrare nel sito dell'Ordine e va potenziata in questo senso, puntando a due uscite mensili.

La riformulazione del sito dell'Ordine comporterà un lavoro complesso, da realizzare in fasi successive. Servirà una nuova veste grafica, meno impattante e meno "densa" dell'attuale. Sarà opportuno creare menù diversificati, inserire un motore di ricerca interno al sito, ospitare rubriche di approfondimento da parte dei consulenti dell'Ordine (avvocato, commercialista).

Si punta soprattutto a collegarci ai social network, affinché non sia più il singolo medico a doversi collegare al sito ma sia la notizia pubblicata sul sito a proporsi all'attenzione del singolo iscritto.

Intervengono il Dott. Stefano Berto, il quale auspica che possa crescere il numero degli iscritti raggiungibili dalla news-letter, ed il Dott. Giovanni Leoni che, congratulandosi con Ornella per l'ottimo lavoro di progettazione svolto, sottolinea come l'interazione con i social network possa produrre maggiore apertura non solo verso i colleghi, ma anche verso la società civile, che sempre di più usa la rete come grande piazza virtuale di incontro e di condivisione.

Il Consiglio dell'Ordine incoraggia pertanto la Dott.ssa Mancin a perseguire la proposta operativa illustrata, nel rispetto del budget di spesa a suo tempo stabilito nella misura di 6000 €.

B) Evento del 23.3.13 al Liceo Veronese di Chioggia.

La Dott.ssa Mancin ricorda brevemente come si svolse l'evento: 70 ragazzi delle classi V del Liceo, interessati a svolgere una professione nell'ambito sanitario, hanno ascoltato per un paio d'ore le relazioni sulla struttura del corso di laurea in medicina e chirurgia, i tests di ammissione, le caratteristiche della professione medica e della professione odontoiatrica, con tutte le problematiche emergenti, le valutazioni sul futuro e la discussione delle motivazioni che possano condurre ad iscriversi a medicina. Erano presenti 8 Consiglieri.

La Dott.ssa Mancin precisa subito come l'evento chioggiotto volesse essere una sorta di laboratorio ed abbia messo in luce doversi ritardare prima di essere esportato in altre importanti scuole della provincia di Venezia, magari, come propone il Presidente Scassola, per arrivare ad una simultanea analoga giornata, il prossimo ottobre.

Si apre quindi il dibattito, stimolato dagli interventi dei dottori Scevola e Breda, che criticano la scelta di avere dedicato l'intero numero (1.2013) del Notiziario all'informazione degli studenti delle superiori.

Per Scevola, che comunque si complimenta con la Mancin per l'impegno e per la grande capacità dimostrata, sarebbe potuta bastare una parte della pubblicazione.

Breda invece considera esserci stato un utilizzo del tutto improprio dello strumento Notiziario (un numero intero per soli 70 studenti) e sottolinea il fatto che il Notiziario sia destinato agli iscritti di oggi e non agli eventuali aspiranti medici di domani.

Dopo la precisazione della Mancin, che ci spiega come il Notiziario monotematico abbia costituito l'occasione per molti medici di riflettere sulla nostra professione, intervengono su questo punto il Dott. Luca Barbacane, il quale ritiene che si sia trattato di una scelta strategica, una sorta di ponte gettato verso il futuro, per la promozione della nostra professione; il numero monotematico del Notiziario non resterà utilizzato solo dai 70 studenti di Chioggia, ma sarà di certo utilizzabile inviandolo in formato elettronico - alle migliaia di ragazzi delle altre scuole cui si augura possa essere replicato l'evento all'inizio del prossimo anno scolastico.

Anche il Dott. Giovanni Leoni argomenta a favore della scelta editoriale del numero unico; afferma essere stato anche lui tra i fautori di questa scelta indirizzata ai giovani, ma utile anche ai medici "navigati" che possano così conoscere lo stato dell'arte per chi oggi si volesse affacciare alla nostra professione e magari possano anche impegnarsi per far migliorare i criteri di ammissione alla facoltà, nella disamina delle attitudini allo svolgimento delle competenze, oltre che delle più o meno appropriate competenze.

7) Relazione del Dott. Scevola, Presidente della Fondazione Ars Medica.

Il Dott. Scevola innanzitutto si riserva di presentare il Bilancio della Fondazione Ars Medica (FAM) alla prossima riunione del Consiglio, avendolo ricevuto dal commercialista dott. Piero Cagnin solo questo medesimo pomeriggio.

Moreno informa il Consiglio che la FAM si è proposta di studiare seriamente la fattibilità di proporsi come provider regionale di eventi ECM.

Circa l'edizione 2013 di VIS (Venezia In Salute), ci informa che si sta studiando una sede diversa e molto meno costosa del Parco di San Giuliano.

Si apre quindi il dibattito con l'intervento del Dott. Moreno Breda, che invita a ponderare la ripetibilità di VIS in termini di costo/beneficio, ravvisando come a suo modo di vedere ben poco sia stato "restituito" all'Ordine da parte del Comune di Venezia, a fronte del molto che l'Ordine ha offerto e prodotto per il Comune.

Gli rispondono la Dott.ssa Tiziana Ponzetto - per la quale sarebbe un peccato non dare seguito all'esperienza di VIS, strumento di apertura della professione alla comunità, peraltro capace di

gratificarci con l'alto numero di visitatori – ed il Dott. Leoni, che ricorda come non si fossero mai viste, prima dell'ultima edizione, ben 3 pagine intere del quotidiano locale dedicate all'OMCeO. Si aggiunge il Dott. Scevola, che sostiene come VIS debba essere fatta crescere cercando argomenti trasversali a tutte le componenti della società.

9) Delibere amministrative e di impegno.

Vengono approvate le deliberazioni amministrative n. 6/13 Approvazione conto consuntivo anno 2012, n.7/13 Pubblicità.

Approvazioni deliberazioni di impegno n. 6/13 Spese varie e Ratifiche di spesa n. 4/13 spese di aggiornamento per il personale e rimborso spese per missione e n. 5/12 pagamenti con postamat.

10) Varie ed Eventuali.

A cura del dott. Moreno Breda.

Si delibera di inviare a Roma, a frequentare presso l'ENPAM l'annuale corso di formazione per il personale di segreteria, non solo una impiegata (abituamente la Sig.ra Donatella), ma due (anche la Sig.ra Rossella), così da avere due dipendenti intercambiabili e poter sopperire alla mancanza dell'una. A carico dell'ENPAM la prima, a carico dell'OMCeO di Venezia la seconda.

Si ratifica la spesa di 42 € resasi necessaria per la spedizione del Notiziario n.1 del 2013 a tutte le Scuole Superiori della Provincia, così pure la spesa di 92 € per lo smaltimento di materiale di segreteria esausto per il carico e trasporto cui dovranno essere aggiunti € 0,50 al kg per lo smaltimento.

Si informa il Consiglio della spesa di verifica/manutenzione annuale della centrale termica della sede dell'Ordine che avrà un costo di € 238,00 per la verifica INAIL richiesta (prot. 1247 del 19.03.2013) e dell'eventuale futura sostituzione della caldaia. In tal senso si è resa necessaria la dismissione e smaltimento di una vecchio boiler a gas non più in uso e chiusura foro camino per un importo complessivo pari ad € 441,65, autorizzato dal Presidente in data 4 aprile 2013.

Si approva la spesa di 544 € per la ri-stampa delle cartelline dell'OMCeO Venezia, esauritesi.

Si informa che la polizza sui danni dell'immobile sede dell'Ordine è stata lasciata scadere con opportuno preavviso e quindi è stata ri-sottoscritta, ottenendo così una riduzione del premio del 7%.

Il Dott. Breda informa i Consiglieri dell'imminente entrata in vigore di una legge che pretende l'iscrizione all'Ordine Professionale di Riferimento di costituenti società miste, ovvero composte da esercenti diverse professioni. Stante codesta norma di legge, dovremo predisporci a riconoscere l'esistenza di cotali società e verosimilmente predisporre un albo ad hoc, da affiancare ai vigenti Albo Medici Chirurghi e Albo Odontoiatri. Circa tale ulteriore incombenza burocratica dell'Ordine, il Dott. Roncali suggerisce di chiedere lumi alla FNOMCeO in occasione della prima richiesta di questo tipo che ci perverrà, mentre il Presidente Scassola fa presente che, potendo tale futura – imminente - attività amministrativa dell'Ordine esporre a conseguenze legali, sarà il caso di acquisire per ciascun consigliere una copertura assicurativa anche in ambito civilistico.

Il Consiglio ritiene congrue le parcelle presentate dal dott. Riccardo Perissinotto, prot. Ordine 868 del 26.02.2013.

11) Variazioni albo.

ALBO MEDICI CHIRURGI

NUOVE ISCRIZIONI

**BAGGIO LAURA
CERESER TERESA
FACCHINA GIULIA
FAVERO ELISA
FIORINDO FRANCESCA
LAHODICH VIKTORIYA**

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO

CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

CANCELLAZIONI PER DECESSO

MARESO SARA

MILAN LUCA

ORTOLAN AUGUSTA

SERENA ELENA

TREVISAN LUCIA

VEDOVO FRANCESCA

BOSCIA AMELIA

(DA BZ)

MOGNATO ELISABETTA

(DA TV)

BONELLO ELISA

(A VR)

NESSUNA

BISCARO ARNALDO

CONCUTELLI GIACOMO

MUNARI ADRIANO

ALBO ODONTOIATRI

NUOVE ISCRIZIONI

NESSUNA

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

NESSUNA

CANCELLAZIONI PER DECESSO

NESSUNA

ELENCO PSICOTERAPEUTI

MERCURI ANGELO

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

NESSUNA

Dopo queste variazioni gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi sono 3773, all'Albo degli Odontoiatri 762, di cui con la singola iscrizione 335 e con la doppia iscrizione 427.
Venezia – Mestre 9/04/2013

Il Presidente
(dott. Maurizio Scassola)

Il Segretario ff
(dott. Luca Barbacane)